



CAMERA DI COMMERCIO
FOGGIA



UNIONCAMERE



Voucher digitali I4.0 - Anno 2019

Progetto PID – NETWORK I4.0



89 Punti PID – Camere di Commercio: realizzano eventi formativi e informativi sul digitale e l'innovazione ed erogano agevolazioni per investimenti digitali

Digital Innovation Hub - Associazioni di Categoria: offrono formazione avanzata su tecnologie e soluzioni specifiche per i settori di competenza

Competence center:
Centri di competenza ad alta specializzazione

Attività dei PID

- Diffusione conoscenza su tecnologie Industria 4.0
- Valutazione della maturità digitale delle imprese
- Corsi di formazione su competenze di base
- Orientamento verso gli Innovation Hub e Competence Center
- Incentivi e agevolazioni per gli investimenti digitali delle imprese



Bando Voucher PID: a chi è rivolto e attività agevolabili

A chi è rivolto:

E' rivolto a **micro piccole e medie imprese** (MPMI)

- aventi sede legale e/o unità locali in provincia di Foggia
- attive
- in regola con l'iscrizione al Registro Imprese
- in regola con il diritto annuale
- in regola con il Durc
- non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata
- non avere amministratori o legali rappresentanti o soci per i quali sussistano cause di divieto (leggi antimafia)
- Non avere forniture in essere con la Camera di Commercio di Foggia

Attività agevolabili:

- **formazione e consulenza** sull'utilizzo delle tecnologie di Impresa 4.0 per almeno il 50% delle spese ammissibili;
- **acquisto di beni strumentali e servizi**, funzionali all'acquisizione delle tecnologie ricomprese nel bando, nel limite del 50% del valore complessivo del progetto

Bando Voucher PID: contributo e regime di aiuto

Agevolazione prevista - Voucher

Contributo a fondo perduto: **70%** delle spese ammissibili

Voucher massimo erogabile: **€ 10.000**.

Investimento minimo ammesso: € 5.000

Regimi di aiuto

Esenzione: per le domande relative ai **servizi di consulenza/formazione**. Solo in questo caso la **domanda** deve essere **presentata**, da micro e piccole imprese, **prima dell'avvio dell'attività** oggetto dell'agevolazione, solo a condizione che l'importo totale degli aiuti per servizi di consulenza in materia di innovazione non superi € 200.000 per beneficiario nell'arco di 3 anni.

De minimis: per le domande che prevedono **servizi di consulenza/formazione** e **l'acquisto di attrezzature**. Tutte le spese devono essere sostenute a partire dal 01.01.2019 e fino al 120° giorno successivo alla data di approvazione della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.

Importo minimo di investimento	Importo massimo del contributo
euro 5.000,00	euro 10.000,00

Gli ambiti tecnologici principali del bando

Elenco 1: Elenco di tecnologie ritenute senz'altro ammissibili

- ✦ soluzioni per la **manifattura avanzata**
- ✦ **manifattura additiva**
- ✦ **realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D**
- ✦ **simulazione**
- ✦ **integrazione verticale e orizzontale**
- ✦ **Industrial Internet e IoT**
- ✦ **cloud**
- ✦ **cybersicurezza e business continuity**
- ✦ **big data e analytics**
- ✦ soluzioni tecnologiche digitali di filiera finalizzate all'**ottimizzazione della gestione della supply chain** e della gestione delle relazioni con i diversi attori (es. sistemi che abilitano soluzioni di **Drop Shipping**, di **“azzeramento di magazzino”** e di **“just in time”**)
- ✦ software, piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della **logistica con elevate caratteristiche di integrazione** delle attività di servizio (comunicazione **intra-impresa**, **impresa-campo** con **integrazione telematica dei dispositivi on-field** e dei dispositivi mobili, **rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field**; **incluse attività connesse a sistemi informativi e gestionali** - ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, etc.- e progettazione ed utilizzo di tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc)

Gli ambiti tecnologici ricompresi nel bando

Elenco secondario

Elenco 2: Elenco di tecnologie accettate solo se collegate o propedeutiche all'utilizzo di tecnologie dell'elenco 1

- sistemi di **e-commerce**
- sistemi di **pagamento mobile e/o via Internet e fintech**
- sistemi **EDI**, electronic data interchange
- **geolocalizzazione**
- tecnologie per l'**in-store customer experience**
- **system integration applicata all'automazione dei processi.**

Bando Voucher PID: dotazioni e misure

*€ 620 mila 2017-2019 Risorse della Camera
di Commercio di Foggia*

Misure previste dal bando:

- «**Misura A**» per progetti presentati da un **unico soggetto proponente** (cd organizzazione, tra quelle previste dal Bando - Scheda 2 - Misura A), che definisce gli **obiettivi del progetto**, promuove la partecipazione delle **imprese (da 3 a 20)** ed individua e propone alle imprese partecipanti il “fornitore principale del servizio”. Il voucher di € 10.000 è assegnato alla singola impresa che partecipa alla rete.
- «**Misura B**» per domande di **consulenza/formazione e acquisto di beni strumentali e servizi** da parte di **singole imprese**

€ 207 mila per il 2019

Misura A

Progetti da 3 fino a 20 imprese

La Misura è di tipo valutativo e prevede la presenza dei seguenti soggetti:

- **Proponente**, l'organizzazione che definisce gli obiettivi del progetto, promuove la partecipazione delle imprese ed individua e propone alle imprese partecipanti il «fornitore principale del servizio» (Responsabile tecnico del progetto). Queste attività sono precedenti alla presentazione della domanda di finanziamento e non sono agevolabili.
- **Responsabile tecnico di progetto**, l'organizzazione - dotata di personalità giuridica - che coordina le attività di sviluppo del progetto, in particolare sotto il profilo tecnologico, di project management, di relazione con le imprese partecipanti, con gli ulteriori fornitori e con la Camera di commercio per gli aspetti relativi al progetto nel suo complesso. I servizi del Responsabile Tecnico di progetto sono fatturati alle imprese partecipanti e costituiscono spese ammissibili per i voucher erogati alle imprese partecipanti.
- **Impresa partecipante**, l'impresa che aderisce al progetto e si impegna a sviluppare le attività di propria competenza, destinataria dei voucher erogati dalla Camera di commercio

Misura A

Proponente e Responsabile Tecnico di Progetto

- I soggetti proponenti possono essere:

- DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0
- Centri di Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Competence Center, Parchi scientifici e tecnologici, Centri per l'innovazione, Tecnopoli, Cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico accreditate o riconosciute da normative o atti amministrativi regionali o nazionali
- Incubatori certificati e incubatori regionali accreditati
- FABLAB (secondo il Regolamento della rete globale dei Fablab stilato dal laboratorio MIT)
- Centri di Trasferimento Tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal Decreto MISE del 22 maggio 2017
- Start-up innovative e PMI innovative;
- Ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie 4.0 di cui all'Elenco1 (autodichiarazione)

- Il Responsabile Tecnico di Progetto può:

- coincidere con il proponente
- essere un qualsiasi altro fornitore principale di servizio che le imprese dichiarano di accettare nella «Dichiarazione di adesione al Progetto»

Misura A

Criteri di valutazione delle domande

Superata l'istruttoria amministrativa-formale, la selezione delle idee progettuali avverrà con procedura valutativa a graduatoria, sulla base dei criteri esplicitati nella tabella sottostante ad insindacabile giudizio della commissione valutatrice.

CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
1. Coerenza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi	0 – 20
2. Qualificazione e professionalità del Responsabile tecnico di progetto sulla base della documentazione allegata	0 – 20
3. Qualità delle metodologie e degli strumenti adottati per la realizzazione del progetto	0 – 15
4. Novità / innovatività del progetto	0 – 15
5. Replicabilità e diffusione dei risultati del progetto	0 – 15
6. Congruità del costo rispetto ai contenuti del servizio	0 – 10
7. Completezza e chiarezza della domanda	0 – 5
PUNTEGGIO MASSIMO	100

Misura B

Domande di voucher presentate da singole imprese

- Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio possono richiedere un voucher per servizi di consulenza e formazione focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia Industria 4.0 e acquistare beni strumentali e servizi.

A titolo esemplificativo, il voucher può permettere all'impresa di:

- ottenere consulenza specialistica relativa all'impiego nella propria realtà produttiva delle tecnologie 4.0 (Elenco 1) e le altre tecnologie digitali previste dal Bando (Elenco 2)
 - ricevere formazione specialistica strettamente complementare all'utilizzo delle tecnologie 4.0 (solo Elenco 1)
 - acquistare beni strumentali e servizi, funzionali all'acquisizione delle tecnologie ricomprese nel bando
- All'atto della presentazione della domanda l'impresa deve presentare 2 report relativi al grado di maturità digitale (Selfi4.0 e Zoom4.0)

Misura B

Soggetti presso i quali poter «spendere» i voucher

- Centri di ricerca e trasferimento tecnologico, Competence center, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- Centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE);
- Relativamente ai soli servizi di formazione, anche, agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori;
- Start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- Ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie 4.0 di cui all'Elenco1 (autodichiarazione)

Bando Voucher PID: Presentazione delle domande e loro valutazioni

Presentazione delle domande

Le richieste di voucher devono essere trasmesse **a mezzo pec** alla pec della Camera di Commercio di Foggia cciaa@fg.legalmail.camcom.it dalle ore **08:00** del giorno **15 aprile** alle ore **21:00** del **30 maggio 2019**.

Saranno escluse le domande pervenute prima o dopo i termini previsti.

Valutazione delle domande

Misura A: procedura valutativa a graduatoria secondo il **punteggio** assegnato al progetto.

Misura B: procedura a sportello valutativo secondo **l'ordine cronologico** di presentazione della domanda.

Bando Voucher PID: esempio

Impresa di arredamento

Progetto: Consulenza/formazione per introduzione Realtà virtuale e acquisto beni relativi

Investimento: € 14.000

Richiesta voucher

Consulenza: minimo il 50% delle spese ammissibili = da € 7.000 in su

Beni strumentali e servizi pertinenti alla consulenza tecnologica: al massimo il 50% delle spese ammissibili = al massimo € 7.000

$€ 14.000 \times 70\% = € 9.800$



**Grazie della cortese
attenzione**

l'ufficio PID